



COMUNE DI CAFASSE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.6

OGGETTO:

Tassa sui rifiuti (TARI) – Approvazione del piano finanziario e determinazione delle tariffe anno 2017.

L'anno DUEMILADICIASSETTE addì TRENTUNO del mese di MARZO alle ore 21.00 nella sala delle riunioni. Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. SORRISIO/Andrea	Sindaco	SI'
2. SCARANO/Rinaldo	Consigliere	SI'
3. MARIETTA/Daniele	Consigliere	SI'
4. FARALLI/Lorenzo	Consigliere	SI'
5. RAVALLI/Giovanni	Consigliere	SI'
6. APRUZZESE/Marco	Consigliere	SI'
7. PRELINI/Giorgio	Consigliere	SI'
8. CORONA/Enrico	Consigliere	SI'
9. MORANDO/Francesco	Consigliere	NO
10. GOZENI/Mario	Consigliere	SI'
11. ROLANDO/Maurizio	Consigliere	SI'
12. CAPUCCHIO/Giuseppe	Consigliere	SI'
13. BRERO/Erika	Consigliere	SI'
	Totale Presenti:	12
	Totale Assenti:	1

È presente all'adunanza l'Assessore Esterno Signora GIACOMELLI Federica.

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Sig.ra PIGOTTI dr.ssa Rita il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor SORRISIO Andrea nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della L. 147/2013 istituisce a decorrere dal 01/01/2014 l'Imposta Unica Comunale, composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale)

- con propria deliberazione n. 20 del 20/07/2014 è stato approvato il Regolamento che disciplina l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale, nel quale è disciplinata altresì la Tassa sui Rifiuti nel Comune di Cafasse;
- ai sensi dell'art. 1, comma 651 e 652, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 o in alternativa, nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità' medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;
- l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e della parte variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- la Legge 11 dicembre 2016, n.232 (Legge di Bilancio 2017), articolo 1, comma 454 ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2017 al 28.2.2017, e successivamente è stato prorogato al 31.3.2017 con Decreto-Legge 30.12.2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla Legge 27 febbraio 2017, n. 19;
- ai sensi dell'art. 1, commi 662, 663 e 664, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 42 del vigente Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale della tassa, rapportata a giorno, maggiorata del 100%;
- è stata redatta l'allegata proposta di adozione delle tariffe della Tassa sui Rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del Piano Finanziario approvato in questa sede e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2017;
- che si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, nella misura compresa tra i valori minimi e massimi proposti dalle tabelle 2, 3 e 4 dello stesso decreto come meglio specificato nell'allegata proposta di adozione delle tariffe sopra richiamata;
- che la popolazione del Comune di Cafasse risulta, al 31.12.2016, inferiore a 5.000 abitanti;

Visti:

- il piano finanziario per l'anno 2017 redatto dal gestore del servizio di igiene urbana Consorzio Intercomunale dei servizi per l'Ambiente (CISA) di Ciriè, attuale gestore del servizio di igiene urbana, nel quale sono riportate analiticamente le voci ed i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, diviso per singoli interventi, compresi gli investimenti, integrato per la parte relativa ai costi interni per l'attività di gestione, accertamento, riscossione e contenzioso nonché per la creazione di un fondo svalutazione crediti e ravvisata la necessità di provvedere alla sua approvazione;

- il regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, nel quale è disciplinata altresì la Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con propria deliberazione n. 20 del 29/07/2014, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Visti i pareri espressi, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, dai responsabili dei servizi per quanto concerne la regolarità contabile e tecnica;

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 0, astenuti n. 4 (Gozeni M., Rolando M., Capucchio G., Brero E.), espressi nelle forme di legge, esito proclamato dal Presidente:

D E L I B E R A

- 1) Di approvare il Piano finanziario per l'anno 2017, predisposto dal gestore del servizio di igiene urbana Consorzio Intercomunale dei Servizi per l'Ambiente (CISA) di Ciriè, integrato per la parte relativa ai costi interni per l'attività di gestione, accertamento, riscossione e contenzioso nonché per la creazione di un fondo svalutazione crediti, riassunto nella proposta di adozione delle tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI), allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) Di ripartire i costi fissi ed i costi variabili relativi al servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche nella seguente percentuale:
 - a) **utenze domestiche 77,50%**
 - b) **utenze non domestiche 22,50%**
- 3) Di determinare per l'anno 2017 le seguenti tariffe della Tassa sui Rifiuti:

A) Utenze domestiche (art. 38 del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale):

Composizione del nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,56479	44,95
2 componenti	0,65892	89,89
3 componenti	0,72616	115,18
4 componenti	0,77995	146,08
5 componenti	0,83373	182,60
6 o più componenti	0,87408	210,69

B) Utenze non domestiche (art. 39 del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale):

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1) Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,43541	0,49339
2) Campeggi, distributori carburanti	0,70579	0,79665

3) Stabilimenti balneari	0,53578	0,60883
4) Esposizioni, autosaloni	0,37121	0,42268
5) Alberghi con ristorante	1,16742	1,32181
6) Alberghi senza ristorante	0,80797	0,91564
7) Case di cura e riposo	0,89749	1,01351
8) Uffici, agenzie, studi professionali	1,00420	1,13835
9) Banche ed istituti di credito	0,52041	0,59032
10) Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,97119	1,09873
11) Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,31346	1,48297
12) Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,89704	1,01045
13) Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,01641	1,14508
14) Attività industriali con capannoni di produzione	0,75778	0,85969
15) Attività artigianali di produzione beni specifici	0,91242	1,02877
16) Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	4,37670	4,94262
17) Bar, caffè, pasticceria	3,29157	3,71538
18) Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,92792	2,18063
19) Plurilicenze alimentari e/o miste	1,97313	2,22798
20) Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5,47992	6,19479
21) Discoteche, night club	1,40163	1,58439

C) Utenze soggette a tariffa giornaliera (art. 42 del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale):

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/giorno)	Quota variabile (€/mq/giorno)
10) Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00532	0,00602
16) Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	0,02398	0,02708
20) Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,03003	0,03394

- 4) di dare atto che le tariffe suddette decorrono dal 1° gennaio 2017;
- 5) di dare atto inoltre che sull'importo della Tassa sui Rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA) di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, calcolato con l'aliquota deliberata dalla Città Metropolitana;
- 6) di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;
- 7) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito D.M. in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 4033/2014 del 28/02/2014;

Successivamente, con altra votazione, con voti favorevoli n. 12, contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi nelle forme di legge, esito proclamato dal Presidente:

delibera

Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to: SORRISIO Andrea

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: PIGOTTI dr.ssa Rita

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile
(art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.)

è divenuta esecutiva in data _____ per la scadenza del termine di 10 giorni
dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.)

Cafasse, li 10/04/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: PIGOTTI dr.ssa Rita
